



Sant'Anna

Scuola Universitaria Superiore Pisa

#siamosullastessabarca Da giovedì 30 a domenica 3 ottobre a Lampedusa, con la presenza di Emanuele Rossi, docente di Diritto Costituzionale: “Occasione per diffondere i risultati delle nostre ricerche, nella valorizzazione dei principi della Carta”

Giornata della memoria e dell'accoglienza” 2021: il Sant'Anna di Pisa partecipa con il laboratorio “Diritti oltre frontiera” per contribuire a formare gli insegnanti delle scuole europee sui temi della protezione dei diritti fondamentali e della condizione giuridica delle persone straniere

PISA, 29 settembre. La Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa partecipa con l'**Istituto Dirpolis (Diritto, Politica, Sviluppo)** anche all'edizione 2021 degli eventi per la **Giornata della memoria e dell'accoglienza**, in programma a **Lampedusa** da giovedì 30 settembre a domenica 3 ottobre, promuovendo un **corso di formazione rivolto agli insegnanti delle scuole europee**. La giornata, che si celebra il 3 ottobre di ogni anno, è stata istituita con legge dal **Parlamento italiano** nel 2016, per conservare e per rinnovare la **memoria** di quanti hanno perso la vita nel tentativo di emigrare verso il nostro Paese per **sfuggire alle guerre, alle persecuzioni e alla miseria**.

Proprio il 3 ottobre di 8 anni fa, in un naufragio al largo delle coste di Lampedusa, persero la vita **368 migranti**. I superstiti **furono 155**, di cui **41 minori**. Da allora il 3 ottobre è diventata una data simbolica, non soltanto per commemorare le vittime di quel naufragio, ma per ricordare le migliaia di persone che regolarmente muoiono annegate nel **Mar Mediterraneo** o restano bloccate ai **confini orientali d'Europa**, come ricorda sul proprio sito web il Comitato 3 ottobre, organizzatore degli eventi che si tengono a Lampedusa. Sono numerosi i partner dell'iniziativa, tra i quali il **Ministero dell'Interno** e il **Ministero dell'Istruzione**, oltre a numerose **ONG e associazioni**. L'obiettivo è promuovere nelle giovani generazioni europee occasioni di apprendimento per favorire una cultura dell'accoglienza e della solidarietà al fine di **contrastare intolleranza, razzismo e discriminazione** e favorire processi di **inclusione** e di **inserimento sociale** dei **migranti**.

La Scuola Superiore Sant'Anna, grazie alla presenza sull'isola di **Emanuele Rossi**, docente di diritto costituzionale, ha in programma di curare il laboratorio “Diritti oltre frontiera”, per offrire una formazione sui temi della protezione dei diritti fondamentali e della condizione giuridica dello straniero, con uno sguardo alle sfide che attendono l'Italia e tutti gli Stati dell'Unione europea. Come ha evidenziato il docente di Diritto Costituzionale **Emanuele Rossi**, “l'occasione che ci è fornita di svolgere un'**attività di formazione nei confronti degli insegnanti delle scuole europee** è preziosa per la Scuola Superiore Sant'Anna e in essa per l'Istituto Dirpolis (Diritto, Politica, Sviluppo), perché

consente di **diffondere i risultati delle nostre ricerche**, nella valorizzazione dei **principi costituzionali**. In particolare, il titolo del laboratorio riprende l'identico titolo di un volume che con la ricercatrice in Diritto Costituzionale **Francesca Biondi Dal Monte** abbiamo curato e nel quale il diritto dell'immigrazione è analizzato con specifico riferimento al **diritto di asilo**: un diritto la cui garanzia è richiamata in modo drammatico dalle vicende che vedono protagonista l'isola di Lampedusa”.

La Giornata della memoria e dell'accoglienza è organizzata dal 2014 e finora ha coinvolto oltre 800 studenti provenienti da 220 scuole di 20 Paesi dell'Unione Europea. In occasione della sesta edizione della Giornata, nel 2019, il Comitato 3 ottobre ha inoltre lanciato l'iniziativa **#siamosullastessabarca**, che per il 2021 porta a Lampedusa più di 60 scuole da circa 20 Paesi dell'Unione Europea. Come evidenzia il Comitato, la barca non è soltanto un simbolo delle migrazioni ma diviene anche metafora del mondo nel quale, prima di qualsiasi altra distinzione, siamo tutti esseri umani.

Francesco Ceccarelli

Giornalista pubblico

Responsabile U.O. Comunicazione e informazione

Area Relazioni Esterne e Comunicazione